

Sfretta Sia comune la morte, o la vendetta. **Scena XI**
Artemisia,
detti, poi
Erenice.

Seb: *Art:*
Andiamo amici... *C^o* tardi. Fuggon le mie guerriere, e tutto cede

de' ribelli al furor. Serbomi invita il desio di vendetta. Or queste

luci perche ancora pro al di, già d'ogni speme, del mio bel sol già

prive. *Cre:* Ah tempo è di morir. Dardano *Art:* vive! O Dei!